



# ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO  
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

[www.buonarroti-fossombroni.it](http://www.buonarroti-fossombroni.it)  
[aris0113007@istruzione.it](mailto:aris0113007@istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ASI

**Esame di stato  
a.s. 2023-2024**

## **SOMMARIO:**

- 1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
- 3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
- 4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
- 6 – ATTIVITÀ E PROGETTI
- 7 – MODULI DI ORIENTAMENTO
- 8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
- 9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 10 – ALLEGATI:
  - PROGRAMMI E RELAZIONI PER DISCIPLINA
  - TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
  - GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto**

#### **1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto**

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **Profilo in uscita dell'indirizzo**

#### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **Premessa**

Con la Legge n. 92/2019, viene introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, in ogni ordine e grado di scuola. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

## **Caratteri**

- **Trasversalità:** l'insegnamento dell'Educazione civica, deve essere trasversale alle Discipline curriculari, infatti ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
- **Finalità:** conoscenza e comprensione dei sistemi sociali, economici, giuridici, civici e ambientali, con l'integrazione di percorsi di promozione della cittadinanza attiva e responsabile.
- **Coordinamento delle attività:** per ciascuna classe è coordinatore il Docente di Scienze giuridiche ed economiche o Docente di altra disciplina, individuato dal Cdc.

## **Orario**

“Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento, prevalentemente il docente di diritto.

## **Valutazione**

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. La legge non contiene indicazioni specifiche sui criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere.

## **Nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica**

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

## **Tematiche**

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. il Service Learning
8. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
9. formazione di base in materia di protezione civile;
10. educazione alla salute e al benessere.

## **Competenze**

Competenze indicate nelle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica- allegato C, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Curricolo di istituto**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, dell'I.S.I.S. "Buonarroti-Fossombroni", al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare e trasversale (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni.

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe propongono attività didattiche che sviluppino conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti relativi ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il team di Educazione Civica, nel CdC delle singole classi, deve essere composto da almeno 3 docenti. Ogni docente del team deve svolgere un numero congruo di ore, in ogni caso non inferiore a 4. Si suggerisce la suddivisione oraria delle 33 ore annuali previste dalla legge, in proporzione ai periodi in cui è suddiviso l'anno, per esempio: trimestre 11 ore; pentamestre 22 ore. In ogni caso la ripartizione deve permettere di attribuire il voto di Educazione Civica in ogni periodo. I CdC, individuano per ciascun anno scolastico, almeno tre argomenti, uno per ciascuno dei 3 nuclei tematici indicati nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d), scelte all'interno dei CdC, non possono essere ripetute negli anni, per le stesse classi. L'insegnante di Religione, qualora sia presente nel team di Educazione Civica, rivolge la propria azione educativa a tutta la classe, compresi gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, che avvisati con congruo anticipo, partecipano obbligatoriamente alle lezioni di Educazione Civica.

## 2.1. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Fabrizio Mecacci	MATEMATICA	3
Lorella Mangani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	7
Katia Failli	INGLESE	4
Umberto Del Buono	INFORMATICA 3	6 (di cui 3 laboratorio)
Stefania Mei	LABORATORIO INFORMATICA	(3)
Gianfranco Borgogni	DIRITTO SIA, ECONOMIA POLITICA, EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA POLITICA SIA	5
Giovanni Lisi	ECONOMIA AZIENDALE	7
Saverio Antonio Miro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
Laura Petrucci	RELIGIONE	1

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente	Materia
Fabrizio Mecacci	MATEMATICA
Lorella Mangani	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
Saverio Antonio Miro	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Katia Failli	INGLESE
Gianfranco Borgogni	DIRITTO SIA, ECONOMIA POLITICA, EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA POLITICA SIA
Giovanni Lisi	ECONOMIA AZIENDALE
Umberto Del Buono	INFORMATICA
Stefania Mei	LAB. INFORMATICA
Laura Petrucci	RELIGIONE

### 3.2 Continuità docenti

Disciplina	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
MATEMATICA	Fabrizio Mecacci	Fabrizio Mecacci	Fabrizio Mecacci
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Lorella Mangani	Lorella Mangani	Lorella Mangani
INGLESE 1	Isabella Ferri	Arianna Carboni	Katia Failli
INGLESE 1	Monica Elena Voicu		
LABORATORIO INFORMATICA	Francesca Meli Balbocchino	Simona Gannoni	Stefania Mei
INFORMATICA	Umberto Del Buono	Umberto Del Buono	Umberto Del Buono

INFORMATICA		Damiano Scarso	
ECONOMIA AZIENDALE	Omar Ottonelli	Giovanni Lisi	Giovanni Lisi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Saverio Antonio Miro	Saverio Antonio Miro	Saverio Antonio Miro
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, EDUCAZIONE CIVICA	Roberto Ciarchi	Gianfranco Borgogni	Gianfranco Borgogni
FRANCESE (seconda lingua straniera)	Tubercoli Daniela		
SPAGNOLO 2 (seconda lingua straniera)	Lucia Landini		
RELIGIONE	Laura Petrucci	Laura Petrucci	Laura Petrucci
RELIGIONE		Matteo Felli	

### 3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	8	1	+4	-	11
A.S. 2022/2023	11	-	+2	-	13
A.S. 2023/2024	13	-	-	-	13

### 3.4 Composizione e storia della classe:

La classe è composta da 13 alunni, 10 maschi e tre femmine, due di loro sono di origine familiare straniera ma perfettamente integrati. Il profitto della classe nel corso degli anni non è stato soddisfacente, salvo poche eccezioni, con un impegno saltuario e difficoltà soprattutto in alcune materie. Ci sono stati molti arrivi da altre scuole, soprattutto in terza e questi innesti non sempre hanno avuto un effetto positivo nella crescita complessiva del gruppo. Si sono mantenuti anche atteggiamenti infantili e poco responsabili da parte di alcuni. Soprattutto nell'ultimo anno, in vista dell'esame, non c'è stato il salto di qualità che era lecito aspettarsi. Sono presenti alcuni alunni DSA e atleti di alto livello.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni studenti BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

### **5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento**

Non effettuato

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio**

PCTO - Tutor prof. Giovanni Lisi

Classe terza:

- Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Percorso P.C.T.O. presso le strutture ospitanti in convenzione con l'Istituto

Classe quarta:

- Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Percorso P.C.T.O. presso le strutture ospitanti in convenzione con l'Istituto
- Progetto Banca d'Italia "Inventiamo una banconota"
- Progetto Start EYE di sviluppo della competenza chiave europea "capacità imprenditoriale"

Classe quinta:

- Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Percorso P.C.T.O. presso le strutture ospitanti in convenzione con l'Istituto
- Concorso "Giovanni Pancotti" su aspetti e tematiche di natura economica, finanziaria ed aziendale.

### **5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: allegati)

## **6. ATTIVITÀ' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

In itinere

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA"**

**Coordinatore Fabrizio Mecacci**

**MONTE ORE ANNUALI:** 38 ore programmate, 38 ore effettivamente svolte

**TEMATICHE INDIVIDUATE:**

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati;

<b><u>TRIMESTRE</u></b>	<b><u>TOTALE</u> <u>ORE: 16</u></b>	<b><u>ARGOMENTO</u></b>
Italiano e Storia	ORE 6	In previsione dei necessari collegamenti da svolgere nel colloquio pluridisciplinare dell'esame di Stato, sono stati affrontati temi di Educazione civica favoriti dal collegamento con i programmi di Letteratura e Storia: - Il lavoro minorile in Italia - Imperialismo, globalizzazione, sfruttamento delle materie prime nei Paesi del Sud del mondo: pagine dal libro di Francesco Gesualdi, Sobrietà.
Economia Aziendale	ORE 3	Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti temi, sviluppati intorno ai nuclei concettuali individuati dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: Sono stati affrontati i concetti di rispetto delle leggi, educazione alla legalità e contrasto delle mafie.
Diritto	ORE 4	Principi fondamentali Costituzione
Informatica	ORE 3	La cittadinanza digitale: generalità Le otto competenze chiave a livello europeo. (Competenze Chiave Europee di Cittadinanza) La competenza digitale Il documento informatico
<b><u>PENTAMESTRE</u></b>	<b><u>TOTALE</u> <u>ORE: 22</u></b>	<b><u>ARGOMENTO</u></b>
	ORE	
Italiano e Storia	ORE 6	- Il futuro del pianeta: editoriale sul quotidiano Repubblica del 22 aprile 2024, in occasione della giornata della Terra, Lo sputo contro il vento, di Erri de Luca. - Brani dall'opera di Primo Levi in occasione della Giornata della memoria
Scienze Motorie	ORE 4	Obiettivo: Salute e Benessere -Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva . -RCP
Economia Aziendale	ORE 4	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: Sono stati affrontati i temi dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela del territorio e del patrimonio ambientale.
Diritto	ORE 4	Principi fondamentali Costituzione
Informatica	ORE 4	Identità Digitale: che cos'è e perché è importante

		Tutela della privacy e diritto all'oblio Identità digitale: La Posta elettronica certificata (PEC). Identità digitale: La Firma Digitale
	<b><u>TOTALE</u></b> <b><u>ORE: 38</u></b>	

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

#### Classe terza:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro
- Viaggio di istruzione a Sorrento ed Amalfi

#### Classe quarta:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro
- Economia Aziendale: evento AGRITOUR presso Centro Affari e Convegni di Arezzo
- Inglese: Soggiorno studio a Dublino

#### Classe quinta:

- Italiano: partecipazione a laboratorio teatrale più spettacolo teatrale presso Libera Accademia del Teatro, uscita a Firenze per "Firenze capitale" e aspetto marketing presso Officine Profumo a Santa Maria Nuova, seminario presso Seminario Vescovile con giurista esperto economia e diritto del lavoro Marco Bentivogli.
- Progetto Crociera nel Mediterraneo

### 6.4 Percorsi interdisciplinari

In base a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe

### 6.5 Prove Invalsi

Nel mese di Marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe.

## 7. MODULI DI ORIENTAMENTO

### Tutor Fabrizio Mecacci

**MONTE ORE ANNUALI:** 30 ore programmate, 36 ore effettivamente svolte

CURRICOLO COMPETENZE ORIENTATIVE					
MATERIA	MACRO AREA	COMPETENZE	ATTIVITA'	ORE	PERIODO
ECONOMIA AZIENDALE	AUTO-ESPLORAZIONE	SAPER ANALIZZARE LE	NELL'AMBITO DELLO STUDIO DEL BUSINESS PLAN VERRANNO	6	TRIMESTRE PENTAMESTRE

		<p>PROPRIE RISORSE IN TERMINI DI INTERESSI E ATTITUDINI, DI SAPERI E COMPETENZE. PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO E DECLINARNE LO SVILUPPO. SAPER ESAMINARE LE OPPORTUNITÀ E LE RISORSE A DISPOSIZIONE, MA ANCHE VINCOLI E CONDIZIONAMENTI CHE REGOLANO LA SOCIETÀ E IL MONDO DEL LAVORO.</p>	<p>APPROFONDITI ASPETTI RELATIVI ALL'IMPRENDITORIALITÀ EVIDENZIANDO AL CONTEMPO LE DIFFERENZE RISPETTO AL LAVORO DIPENDENTE. GLI ALUNNI INFINE DOVRANNO PRODURRE UN PIANO PER IL PROPRIO FUTURO IN TERMINI DI PERCORSI PROFESSIONALI E/O DI STUDIO, DELINEANDO STEP, AZIONI E RISORSE DA METTERE IN ATTO</p>		
INGLESE	AUTO-ESPLORAZIONE	<p>PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO E DECLINARNE LO SVILUPPO</p>	<p>THE EFFECTIVE JOB INTERVIEW: CONOSCERE LE VARIE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE LEGATE AL MONDO DELL'IMPRESA, SAPER INDIVIDUARE LE SKILLS E LE ABILITIES NECESSARIE PER SVOLGERE IL LAVORO. SAPER PRESENTARE LE PROPRIE ABILITÀ E QUALITÀ IN UNA JOB INTERVIEW. ROLE PLAYS</p>	6	TRIMESTRE
MATEMATICA	AUTO-ESPLORAZIONE	<p>SAPER ANALIZZARE LA SOCIETÀ CON LE SUE TENDENZE ECONOMICO-SOCIALI TRAMITE RILEVAZIONI A</p>	<p>STUDIO DELL'INFERENZA E SUE APPLICAZIONI A SONDAGGI DI OPINIONE, PROIEZIONI ELETTORALI ED EXIT POLLS</p>	4	PENTAMESTRE

		CAMPIONE			
INFORMATICA	CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	ASSUMERE DECISIONI E PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI;  MONITORARE E VALUTARE LE AZIONI REALIZZATE E LO SVILUPPO DEL PROGETTO.	- Progettare una base di dati tenendo conto dei vincoli posti dal committente e dalle risorse disponibili; - Realizzare, seguendo le specifiche del progetto, gli archivi della base di dati mediante un software scelto tra quelli disponibili sul mercato; - Gestire, mediante applicazioni realizzate, il flusso di dati/informazioni da e verso la base di dati.	10	TRIMESTRE E PENTAMESTRE
ITALIANO		SAPER COMUNICARE CON EFFICACIA INFORMAZIONI, DATI, ARGOMENTAZIONI, RIFLESSIONI IN DIFFERENTI CONTESTI	LABORATORIO TEATRAL LETTURA, INTERPRETAZIONE E COMUNICAZIONE DI TESTI E LIBRI DELINEARE PROFILI CURRICOLARI	10	TRIMESTRE E PENTAMESTRE

## 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 10: allegati)

### 8.1 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.).

## **9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **9.1 Criteri di valutazione**

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

#### STRATEGIE VALUTATIVE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);

Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

#### INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE INDICATORI

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.

5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.
6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).
7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).
8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.
9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.
10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi
11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.
12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti

	disciplina	ed applicazioni	e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampliamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; frequenza assidua/presenza costante; impegno costante; puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; frequenza assidua/presenza costante; impegno regolare; puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;

<b>7</b>	<p>Comportamento occasionalmente scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe];</li> <li>• frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario;</li> <li>• l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;</li> </ul>
<b>6</b>	<p>Comportamento scorretto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinarie/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario;</li> <li>• l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o moltoselettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;</li> </ul>
<b>≤ 5</b>	<p>Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto).</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.</p>

## 10. ALLEGATI

### PROGRAMMI E RELAZIONI INDIVIDUALI

#### PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof. Miro Saverio

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare). Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base. Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

**Educazione Civica (4 ore )** Obiettivo: Salute e Benessere (Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva )

## **Relazione Finale**

## **Classe V<sup>^</sup> ASI**

Disciplina: **Scienze Motorie Sportive**    Anno scolastico 2023/24    Docente **Saverio Miro**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024:

N. ore trimestre: 24

N. ore pentamestre: 26 in presenza fino al 06/05/22

### **ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE**

**a) Partecipazione al dialogo educativo** L'attività pratica, condizionata dalla frequente indisponibilità della palestra, soprattutto quando legata al gioco, ha visto una buona partecipazione anche se all'interno del gruppo qualcuno si è impegnato più volentieri nelle attività individuali, qualcuno in quelle di squadra e, naturalmente, non mancano i casi nei quali la pigrizia e le scarse attitudini, non hanno permesso di andare al di là di un interessamento prettamente finalizzato all'assolvimento del dovere scolastico. Un gruppo esiguo della classe si è dedicato con impegno nelle attività dell'area teorico culturale, che hanno costituito parte del programma.

**b) Attitudine alla disciplina** Il comportamento degli alunni è stato corretto e vi è stata inoltre la possibilità di instaurare un buon rapporto di reciproca collaborazione e dialogo.

**c) Interesse** La classe ha dimostrato durante l'intero anno scolastico un buon interesse ed impegno, ed ha frequentato in modo costante le lezioni.

### **METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE**

Lezione frontale, Lavori di gruppo

Ricerca guidata

Insegnamento per problemi

Discussione

### **Strumenti di valutazione**

Test, Interrogazione, Esercizi, Relazione scritta/orale, Libri, Dispense, Piccoli e Grandi attrezzi.

In questa classe è stata impostata una didattica finalizzata al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi generali di apprendimento:**

#### **Conoscenze**

- 1) Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.
- 2) Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario
- 3) Conosce approfonditamente le regole degli sport
- 4) Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui
- 5) Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso
- 6) Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere
- 8) Conosce i principi di una corretta alimentazione
- 9) Conosce i principi di una corretta postura (BackSchool /Sistema tonico posturale)

## Competenze

- Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità
- Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale
- Sa adattarsi all'intensità dello sforzo
- Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco
- Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo
- Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale
- Ha autocontrollo- Sa lavorare in gruppo
- Conosce i propri limiti e capacità
- Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte
- Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo
- Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, buone abitudini di vita
- Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

## EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO

Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico.

Arezzo 15/05/24

L'insegnante

*Saverio Miro*

## PROGRAMMA DI MATEMATICA Prof. Mecacci Fabrizio

### **Funzioni reali di due variabili reali:**

- disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- funzione reale di due variabili reali
- limiti e continuità
- derivate parziali e teorema di Schwarz
- linee di livello
- ricerca dei punti critici con l'hessiano

### **la programmazione lineare:**

- generalità sulla programmazione lineare
- risoluzione di problemi col metodo grafico

### **Teoria del campionamento:**

- popolazione e campione
- distribuzioni campionarie
- sondaggi, proiezioni ed exit polls

### **Problemi di decisione:**

- introduzione alla ricerca operativa
- problemi di scelta in condizioni di certezza
- risoluzione grafica dei problemi di scelta
- il problema delle scorte

**Classe V<sup>^</sup> ASI**

Anno scolastico 2023/2024

**Profilo della classe**

La classe ha mostrato un rendimento ed un impegno discontinuo, con poche eccezioni e ciò ha determinato una valutazione complessiva finale al di sotto delle aspettative. Il programma è stato svolto nella sua interezza, mettendo in evidenza gli aspetti più importanti e realizzando collegamenti con altre materie. Il programma è stato recepito ed assimilato in modo soddisfacente da pochi alunni della classe ed in modo sufficiente dal resto (pur in presenza di alcune incertezze e lacune). Il comportamento è stato accettabile nel complesso, anche se comportamenti infantili e scarsamente responsabili sono stati molto frequenti. Da una quinta ci si sarebbe aspettato un risultato finale decisamente migliore sotto tutti gli aspetti.

**Conoscenze**

Studio di funzione e derivate  
Saper utilizzare rette e coniche  
Geometria analitica  
Derivate e loro applicazioni  
Geometria analitica e disequazioni  
Nozioni di matematica finanziaria e statistica

**Competenze**

Saper affrontare lo studio di una funzione  
Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni  
Disegnare linee di livello per determinare il comportamento di una funzione  $Z$   
Saper utilizzare le derivate parziali  
Saper risolvere problemi di matematica applicata all'economia  
Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico  
Risolvere problemi di matematica finanziaria ed utilizzo dell'inferenza

**Metodologie**

Lezione frontale  
Insegnamento per problemi  
Collegamenti con altre discipline

**Strumenti di valutazione**

Test, Interrogazione, Esercizi

**Prove effettuate**

2 prove scritte e 2 orali nel trimestre; 3 prove scritte e almeno due orali nel pentamestre

**-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

**-Verifica - obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.**

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo

sufficiente. Alcuni alunni hanno mostrato un profitto sopra la media.

Arezzo 15 maggio 2024

Prof. Fabrizio Mecacci  
*Fabrizio Mecacci*

## **PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE Prof. Borgogni Gian Franco**

### **L'attività finanziaria pubblica:**

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze  
Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica  
Politica di Bilancio: Teoria keynesiana  
Il ciclo economico e le politiche anticicliche  
I beni pubblici  
Le imprese pubbliche

### **La politica delle spese:**

La spesa pubblica e la sua struttura  
Gli effetti della spesa pubblica  
Aumento della spesa pubblica e la sua misurazione  
La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa  
La spesa per la sicurezza sociale  
Metodi di finanziamento della spesa pubblica  
La sicurezza sociale in Italia

### **La politica dell'entrate:**

Le entrate pubbliche  
Le entrate originarie e le entrate derivate  
Debito fluttuante e consolidato  
Le tasse e i contributi  
Le imposte  
Capacità contributiva e progressività dell'imposta  
Applicazione della progressività  
La base imponibile dell'imposta progressiva  
Curva di Laffer

### **Le imposte dirette:**

#### **IRPEF :**

Caratteri dell'imposta sul reddito delle persone fisiche  
Elementi dell'imposta  
Soggetti  
presupposti  
base imponibile  
aliquote  
Calcolo Irpef

#### **IRES:**

aspetti generali  
elementi dell'imposta

base imponibile IRES  
calcolo Ires

## **IRAP (Cenni)**

### **Le imposte indirette:**

**IVA:** presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti  
Operazioni soggette ad IVA  
Obblighi dei contribuenti IVA

### **Imposta di Registro:**

aspetti generali  
elementi dell'imposta  
imposta fissa e proporzionale

## **Imposta di bollo (Cenni)**

### **Bilancio dello Stato**

Natura e principi  
Forme di bilancio dello stato  
Da Bilancio neutrale a Bilancio funzionale

## **PROGRAMMA DI DIRITTO Prof. Borgogni Gian Franco**

### **Statuto Albertino**

#### **Caratteristiche Statuto Albertino**

- breve
- concesso
- Flessibile

### **Cenni storici dal fascismo alla II guerra mondiale**

### **La Costituzione Italiana**

#### **Caratteristiche Costituzione:**

- Lunga
- Approvata
- Rigida
- Compromissoria
- Programmatica

#### **I Principi Fondamentali della Costituzione Italiana:**

- Articoli da 1 a 12 della Costituzione Italiana

### **Lo Stato Comunità**

- Territorio
- Popolazione
- sovranità

## **Forme di Stato**

- Stato assoluto
- Stato liberale
- Stato democratico
- Stato comunista
- Stato fascista
- Stato sociale

## **Cittadinanza**

- Modi di acquisto
- Diritto di voto -art.48 Costituzione
- Partiti politici nella costituzione

## **Lo Stato Apparato**

### **Organi Costituzionali**

#### **Parlamento**

- Composizione
- Organizzazione delle camere
- Gruppi parlamentari
- Commissioni parlamentari
- Funzione legislativa
- Procedimenti di approvazione delle leggi (abbreviato e ordinario)
- Funzione di controllo politico
- Funzione elettiva

#### **Referendum Abrogativo**

#### **Presidente della Repubblica**

- Funzioni e attribuzioni
- controfirma ministeriale e responsabilità

#### **Corte costituzionale**

- Composizione
- Funzioni
- Procedimento incidentale
- Procedimento diretto

#### **Governo**

- Composizione
- Funzioni
- Decreti legge
- Decreti legislativi
- Regolamenti
- Formazione
- Mozione di sfiducia
- Questione di fiducia
- Crisi di governo

#### **Magistratura**

- Funzioni
- Tipi e caratteri di giurisdizione

- Legge e giudici
- Consiglio superiore della magistratura
- Indipendenza dei giudici

### **Onu**

- Funzioni
- Organi

### **Unione Europea**

- Trattati
- Principi e obiettivi
- Potere normativo
- Iter legislativo
- Organi

### **Cenni a NATO**

### **Funzione Amministrativa**

- Tipologie di amministrazione
- Principi costituzionali
- Organi: Attivi, Consultivi, di controllo

### **Amministrazione Diretta Centrale**

- Organi attivi/consultivi/di controllo

### **Amministrazione Diretta Periferica**

- Prefetto
- Sindaco

## **RELAZIONE FINALE CLASSE V ASI**

**Anno scolastico 2023/2024**

**DIRITTO e SCIENZA DELLE FINANZE**

**PROF. BORGOGNI GIAN FRANCO**

### **1 - ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE**

La classe ha evidenziato una attenzione alterna ed un impegno appena sufficiente. Alcuni studenti hanno frequentato con assiduità evidenziando anche risultati discreti, mentre altri hanno evidenziato un impegno incostante ed una frequenza abbastanza irregolare. Il rapporto con l'insegnante si è mantenuto su un binario di correttezza e rispetto.

### **2-METODOLOGIE USATE**

E' stata privilegiata, in presenza. la lezione frontale e la discussione su specifici argomenti.

### 3- PROVE EFFETTUATE

Di seguito le prove effettuate con le rispettive frequenze:

Verifiche orali individuali (da 2 a 3 a periodo, a seconda delle necessità di ogni alunno)
Verifiche orali collettive a dialogo in classe (quasi tutte le lezioni)

### 4-ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Si è cercato di recuperare le situazioni incerte in itinere, durante il normale orario di lezione.

### 5- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI E CONTENUTI

Gli allievi, alla fine dell'anno in corso, hanno dimostrato di essere sufficientemente in grado di:

Interpretare i testi normativi fondamentali
Conoscere il linguaggio giuridico nelle sue linee essenziali
Conoscere i caratteri fondamentali della costituzione italiana, lo status di cittadino della Repubblica Italiana e dell'UE
Conoscere i principi fondamentali della costituzione Conoscere le funzioni degli organi dello stato e i principi fondamentali della pubblica amministrazione.
Conoscere le entrate e le uscite del bilancio dello stato ed il Sistema tributario italiano
Comprendere tabelle, grafici di media difficoltà, documenti economici

## CONTENUTI

### DIRITTO

Stato comunità e Stato apparato Forme di stato e forme di Governo
Dalla Statuto Albertino alla Costituzione italiana
Principi fondamentali art. da 1 a 12 della Costituzione
Organi costituzionali -Parlamento -Governo -Presidente della Repubblica -Corte Costituzionale -Presidente della Repubblica
<b>UE / Onu / Nato</b>
Funzione amministrativa principi Soggetti Organi attivi/ consultivi e di controllo Cenni ad Amministrazione diretta centrale e periferica

### SCIENZA DELLE FINANZE

Introduzione allo studio della Scienza delle Finanze
Politica di finanza pubblica
Forme di intervento dello Stato nel sistema economico
Politiche di bilancio: teoria Keynesiana
Spesa Pubblica
Entrate pubbliche
Caratteri del Sistema Tributario Italiano

Imposte Dirette: - IRPEF - IRES - cenni IRAP
Imposte indirette: - IVA - IMPOSTA DI REGISTRO - cenni IMPOSTA DI BOLLO
Cenni al Bilancio dello Stato

## 6 - GIUDIZIO CONCLUSIVO

Il giudizio generale sulla classe appare complessivamente sufficiente.

L'insegnante Prof. *Gian Franco Borgoqni*

### PROGRAMMA DI INFORMATICA Proff. Del Buono Umberto - Mei Stefania

Nuclei tematici della disciplina.

#### Modulo N.1 - PROGETTAZIONE DELLE BASI DI DATI

1. Modello di dati e progetto software;
2. Le basi di dati;
3. I sistemi informativi.

##### *Parte pratica*

1. Progettazione di base di dati;
2. Codifica delle istruzioni per la gestione delle basi di dati.

#### Modulo N.2 – LINGUAGGIO SQL - MySQL

1. Istruzioni del linguaggio SQL;
2. Gli oggetti dell'ambiente IDE HeidiSql.

##### *Parte pratica*

1. Realizzazione di applicazioni in linguaggio SQL;
2. Realizzazione di applicazioni in ambiente MySQL (IDE: HeidiSQL).

#### Modulo N.3 – LA CONDIVISIONE E L'ACCESSO ALLE RISORSE

1. Modello client/server;
2. Classificazioni delle risorse;
3. Architettura di rete.

#### Modulo N.4 – LA RETE INTERNET

1. I nomi di Internet;
2. Gli strumenti Software;
3. I servizi Internet.

##### *Parte pratica*

1. Accesso al web.

#### Modulo N.5 – PUBBLICARE SULLA RETE

1. Il linguaggio HTML;
2. Il linguaggio PHP;

### 3. Il WEB SERVER (USBWebserver).

#### *Parte pratica*

1. Pubblicare i dati con pagine statiche e dinamiche;
2. Le pagine di accesso ai dati;
3. Pagine Web realizzate con linguaggio PHP.

### Modulo N.6 – L'IDENTITÀ DIGITALE (Educazione civica)

1. La cittadinanza digitale: generalità
2. Le otto competenze chiave a livello europeo. (Competenze Chiave Europee di Cittadinanza)
  - 2.1 La competenza digitale
    - 2.1.1 Il documento informatico
3. Identità Digitale: che cos'è e perché è importante
4. Tutela della privacy e diritto all'oblio
5. Identità digitale: La Posta elettronica certificata (PEC).
6. Identità digitale: La Firma Digitale
  - 6.1 Regolamentazione Europea della firma elettronica
7. Lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
8. La C.I.E. (Carta di identità elettronica)
9. Piattaforme e servizi digitali nella pubblica amministrazione

## **RELAZIONE FINALE DOCENTE**

**Classe 5ASI – A.S. 2023/24**

**Disciplina: Informatica e laboratorio**

**Docenti: U. Del Buono e S. Mei**

### o **Andamento didattico/disciplinare.**

La classe è composta da 13 alunni (10 maschi e 3 femmine) e presenta un grado di socializzazione abbastanza omogeneo anche se alcuni alunni hanno mostrato un rapporto a volte conflittuale con alcuni compagni.

Il comportamento è risultato complessivamente corretto e privo di provvedimenti disciplinari di particolare rilievo.

È necessario, però, mettere in evidenza la difficoltà, dei primi mesi dell'anno scolastico in corso, dovuta anche al cambio degli insegnanti, degli alunni ad acquisire una progressiva responsabilizzazione per quanto concerne l'impegno e la costanza nello studio.

Inoltre, la difficoltà iniziale dell'azione didattica, da parte dei docenti, è stata quella di individuare quali, tra i contenuti indicati nei programmi svolti negli anni precedenti, fossero effettivamente stati acquisiti in maniera non effimera da parte degli alunni; pertanto una parte consistente delle attività di inizio anno è stata dedicata a ricostruire tutta una serie di conoscenze e di collegamenti tra di esse ritenute indispensabili per poter affrontare gli argomenti previsti dalle linee guida ministeriali per la classe quinta.

La frequenza alle lezioni non è sempre stata costante e per un paio di alunni addirittura discontinua. In particolare si mette in risalto l'effettuazione di assenze dovute a una presumibile strategia di evitamento delle verifiche scritte, orali e pratiche calendarizzate.

Relativamente all'impegno e ai livelli di apprendimento, la classe si è presentata, nel corso dell'intero anno scolastico, eterogenea e le differenze manifestate sono da ricondursi, non solo ai livelli di partenza degli studenti, ma anche alla più o meno accentuata costanza nel loro lavoro e motivazione. Difatti alcuni alunni si sono impegnati in modo accettabile, mentre altri hanno mostrato una scarsa applicazione allo studio e una partecipazione passiva. Per questi ultimi i richiami dei docenti diretti a sollecitare un maggior impegno nello studio individuale, nella disponibilità al lavoro e all'approfondimento hanno prodotto risultati modesti.

o **Metodologie usate.**

L'azione didattica si è avvalsa, oltre che delle lezioni frontali anche delle attività pratiche in laboratorio, di spiegazioni seguite da esercizi applicativi, della scoperta guidata con alternanza di domande, risposte flash e spiegazioni brevi; si è fatto uso di tecniche riconducibili alla flipped classroom. Per la didattica digitale integrata gli insegnanti si sono avvalsi della piattaforma Google Classroom.

o **Prove effettuate.**

Quali prove sommative e formative sono stati utilizzati: colloquio orale, prova scritta, prova pratica, osservazione sistematica, lavori di gruppo e test.

o **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.**

L'attività di sostegno e recupero, che è stata portata avanti in maniera sistematica per tutto il corso dell'anno scolastico in itinere oltre che nella settimana di fermo didattico al termine del trimestre, si è svolta prevalentemente: ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità e/o con modalità diverse, in maniera individualizzata per singole problematiche. Ci si è avvalsi anche di peer tutoring e di scaffolding individuale da parte dei docenti. La piattaforma scolastica è stata sempre aggiornata con tutti gli esercizi ed esempi svolti in classe e a casa. Il libro di testo è stato integrato con video tutorial, dispense brevi e link a siti utili, Tutto il materiale è stato sempre tenuto aggiornato e reso disponibile agli alunni.

o **Verifica - obiettivi di apprendimento.**

I contenuti sono stati sufficientemente assimilati dalla quasi totalità degli alunni. Le abilità raggiunte, per alcuni non senza qualche difficoltà, sono per la gran parte degli alunni attribuibili al livello "intermedio".

o **Giudizio conclusivo.**

Nel complesso la classe ha conseguito una preparazione accettabile seppur il livello di preparazione raggiunto sia abbastanza disomogeneo: alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche molto buoni, ma altri hanno evidenziato lacune anche nella preparazione di base.

Arezzo, 15 maggio 2024

I Docenti

Stefania Mei

(Firma sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo n. 39/1993)

Umberto Del Buono

(Firma sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo n. 39/1993)

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

MODULO n. 1:

L'opera di G. Leopardi

MODULO n. 2

**NATURALISMO E VERISMO**

Considerazioni preliminari

Caratteri del Verismo

L'opera di Giovanni Verga

MODULO n. 3: **DECADENTISMO**

Caratteri generali

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

MODULO n. 4: **IL ROMANZO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO**

Italo Svevo

Luigi Pirandello

MODULO n. 5: **LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO**

I contenuti e le forme

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Oltre al libro di testo il docente ha fornito per molti argomenti schede di sintesi e di riepilogo.

### **Relazione finale di ITALIANO**

**classe 5 ASI - anno scolastico 2023/24**

## **ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE**

### **a) Partecipazione al dialogo educativo**

La classe ha dimostrato attenzione e interesse per le tematiche e gli argomenti specifici della disciplina generalmente con modesta partecipazione. Si è registrato un atteggiamento non costantemente partecipativo per una gran parte degli alunni. L'impegno di rielaborazione e lo studio personale dei percorsi modulari si differenzia, ovviamente, in base alla motivazione personale di ciascun alunno, ma è prevalso generalmente un approccio non pienamente maturo. È opportuno segnalare che durante l'anno scolastico molte ore previste per la presente disciplina hanno coinciso con festività, partecipazione a gite scolastiche, adempimento del pcto, e ciò ha contribuito a ridurre ulteriormente il tempo necessario al gruppo-classe per superare difficoltà e maturare atteggiamenti più adeguati alle richieste.

### **b) Attitudine alla disciplina**

La classe si è generalmente dedicata allo studio della disciplina in previsione delle prove di verifica. Alcuni studenti si sono applicati per superare le incertezze nell'esposizione, sia scritta che orale, attivando percorsi di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per alcuni gli sforzi hanno consentito di migliorare la qualità del profitto, altri, invece, dimostrano ancora incertezze e qualche lacuna.

### **c) Interesse**

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato sufficiente per la maggioranza degli alunni. Generalmente, tuttavia, gli argomenti che hanno ricevuto attenzione in classe non hanno avuto pari sforzo di elaborazione e di studio individuale.

## **METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE**

Si è messo in atto un costante lavoro di guida e di spiegazione per ogni proposta tematica e per ogni questione interpretativa e concettuale trattata, ciò per favorire gli alunni meno abili nella gestione autonoma dei contenuti ma anche per stimolare l'interesse e le abilità di alcuni più interessati alla conoscenza della materia. Lo svolgimento del programma ha previsto, pertanto, anche numerose occasioni di confronto interdisciplinare e di indagine accurata di temi e contenuti. Ogni argomento svolto e analizzato in classe è stato anticipato da sintesi ed elaborati del docente, condivisi su classroom, per poi divenire oggetto di comprensione, di analisi e di integrazione durante la lezione.

In questa classe è stata impostata una didattica finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali di apprendimento:

- Lettura e comprensione dei testi letterari
- Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle caratteristiche formali o tematiche storicamente connotate
- Conoscenza di cornici storico-cronologiche e inquadramento dei maggiori eventi culturali dei secoli presi in esame
- Approfondimento della riflessione sulla lingua parlata e scritta
- Capacità di svolgere una relazione orale, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale
- Acquisizione delle procedure relative alle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo, dalla raccolta di idee e informazioni alla revisione finale
- Padronanza delle caratteristiche e tecniche testuali della relazione, intesa come sintesi di conoscenze acquisite
- Potenziamento della capacità di produrre testi scritti adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e linguisticamente corretti

In particolare, gli obiettivi sono stati articolati secondo le seguenti modalità:

### **1) Comprensione della lingua orale**

- 1.1 Capacità di prestare attenzione ad un messaggio orale
- 1.2 Capacità di comprensione del significato globale di un messaggio orale e riconoscimento dell'intenzione comunicativa del parlante
- 1.3 Capacità di selezionare le informazioni per prendere appunti o stendere verbali e relazioni

### **2) Comprensione della lingua scritta**

- 1.1 Capacità di riconoscere vari tipi di testo e di operare confronti
- 1.2 Capacità di riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore
- 1.3 Capacità di riconoscere i significati impliciti di un testo

### 3) Produzione nella lingua orale

- 3.1 Capacità di strutturare un discorso logico e coerente
- 3.2 Capacità di utilizzare un lessico appropriato alla situazione comunicativa
- 3.3 Capacità critica di rielaborazione personale (sintesi e valutazione)

### 4) Produzione nella lingua scritta

- 4.1 Capacità di produrre un testo attinente a quanto richiesto
  - 4.2 Capacità di produrre un testo secondo un ordine logico e con chiarezza espositiva
  - 4.3 Capacità espressiva in forma personale
  - 4.4 Capacità di applicare le regole ortografiche e sintattiche
  - 4.5 Potenziamento dell'uso del linguaggio specialistico
- 5) Capacità di riconoscere le funzioni e le strutture della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi
- 5.1 Approfondimento della riflessione sulla lingua parlata e scritta
- 6) Conoscenza ed organizzazione dei contenuti
- 6.1 Conoscenza dei contenuti proposti
  - 6.2 Capacità di organizzare i contenuti
  - 6.3 Capacità di sistemare le informazioni e di utilizzare, in modo critico, le conoscenze acquisite
  - 6.4 Capacità di inquadrare storicamente le opere letterarie

### TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'articolazione del programma in moduli, di estensione variabile, ha visto la predisposizione dei momenti di verifica a conclusione di ogni segmento modulare svolto. Le verifiche sono state effettuate sistematicamente mediante **interrogazioni, composizioni scritte, discussioni, esposizioni orali e prove strutturate**, tenendo conto del raggiungimento delle seguenti capacità e conoscenze:

- Presentazione degli argomenti previsti
- Inquadramento storico-letterario e presentazione dell'autore e della sua opera
- Lettura di testi significativi o di brani: individuazione degli elementi costitutivi e degli aspetti caratterizzanti, anche in relazione al movimento storico-culturale dell'epoca presa in esame
- Analisi degli elementi costitutivi riconosciuti come costanti di quel tipo di testo
- Riflessione individuale e collettiva su quanto letto o appreso
- Rielaborazione dei dati raccolti e del materiale discusso e/o letto

In particolare, per la lingua scritta, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- 1) Aderenza alla traccia
- 2) Conoscenza e completezza degli argomenti
- 3) Organicità e chiarezza espositiva
- 4) Correttezza ortografica e sintattica.

Anche al fine della preparazione interdisciplinare richiesta al colloquio di esame finale, si è proceduto alla verifica della capacità di definire un percorso espositivo collegando la letteratura e la storia dietro la presentazione di un'immagine, un documento o un testo che consentissero di misurarsi con tale richiesta.

## ATTIVITA' E INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Considerando le difficoltà del gruppo-classe, ogni argomento è stato illustrato, sviluppato e rinforzato in tempi adeguati ai ritmi di comprensione e di elaborazione degli studenti. Spesso è stato necessario ripetere gli argomenti svolti, riproporli con richiami, per analogie e differenze, con quanto si stava svolgendo, al fine di colmare in parte la difficoltà degli alunni a fare confronti e a ricordare a distanza di tempo. Tale necessità ha rallentato e ridimensionato quanto previsto dalla programmazione del docente. Sono stati inoltre utilizzati contenuti in power point, sussidi proposti dalle versioni digitali dei libri di testo per sostenere e recuperare l'acquisizione dei contenuti e dei percorsi.

## GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### *1. a) Competenze generali*

Gli alunni hanno acquisito la capacità di analizzare ed esporre sufficientemente le conoscenze per articolare il confronto tra argomenti disciplinari perché costantemente guidati e sollecitati ad assumere la responsabilità dello studio individuale.

b) Conoscenze e competenze specifiche

***1. Gli studenti hanno generalmente conseguito risultati accettabili: la maggioranza ha raggiunto competenze sufficienti, in un numero più ristretto le competenze si sono rivelate più che sufficienti, così come permangono conoscenze lacunose in una parte abbastanza esigua della classe. Utilizzano un linguaggio generalmente appropriato, anche se per alcuni permangono imprecisioni e difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo del lessico specifico.***

Gli elaborati sono generalmente aderenti e in pochi casi ben argomentati, anche se talvolta contengono improprietà espressive e qualche errore ortografico. Alcuni alunni evidenziano difficoltà nell'elaborazione e utilizzano un lessico piuttosto essenziale. Per quanto concerne la capacità espositiva si registrano livelli generalmente sufficienti, pur con le differenze tra coloro che sono in possesso di una più sicura abilità di base e che pertanto riescono a raggiungere risultati anche soddisfacenti, e coloro che invece necessitano di domande-guida e di percorsi espositivi guidati dal docente.

## GIUDIZIO CONCLUSIVO

In sintesi, anche gli allievi compresi nel livello di sola sufficienza hanno lavorato per conseguire le seguenti abilità:

- § esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace
- § rielaborare in modo personale le nozioni acquisite
- § esprimersi con giudizi propri
- § autovalutarsi con senso critico
- § articolare le proprie argomentazioni con spunti personali

15 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa *Lorella Mangani*

## **CONTENUTI**

Sono stati trattati i seguenti moduli di durata variabile:

### **MODULO N. 1**

Conclusi argomenti relativi allo studio del secolo XIX

### **MODULO N. 2**

L'ETA' GIOLITTIANA

### **MODULO N. 3**

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

### **MODULO N. 5**

TRA IL 1920 E IL 1940: DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI

### **MODULO N. 6**

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

## **Relazione Finale STORIA 5 ASI**

**Professoressa Lorella Mangani - anno scolastico 2023/24**

## **ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE**

### **a) Partecipazione al dialogo educativo**

La classe ha dimostrato attenzione e interesse per le tematiche e gli argomenti specifici della disciplina generalmente con modesta partecipazione. Si è registrato un atteggiamento non costantemente partecipativo per una gran parte degli alunni. L'impegno di rielaborazione e lo studio personale dei percorsi modulari si differenzia, ovviamente, in base alla motivazione personale di ciascun alunno, ma è prevalso generalmente un approccio non pienamente maturo. È opportuno segnalare che durante l'anno scolastico molte ore previste per la presente disciplina hanno coinciso con festività, partecipazione a gite scolastiche, adempimento del pcto, e ciò ha contribuito a ridurre ulteriormente il tempo necessario al gruppo-classe per superare difficoltà e maturare atteggiamenti più adeguati alle richieste.

### **b) Attitudine alla disciplina**

La classe si è generalmente dedicata adeguatamente allo studio della disciplina in previsione delle prove di verifica. Alcuni studenti si sono applicati per superare le incertezze nell'esposizione, sia scritta che orale, attivando percorsi di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per alcuni gli sforzi hanno consentito di migliorare la qualità del profitto; pochi, invece, dimostrano ancora incertezze e qualche difficoltà.

### **c) Interesse**

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato soddisfacente per la maggioranza degli alunni. Generalmente gli argomenti che hanno ricevuto attenzione in classe hanno avuto pari sforzo di elaborazione e di studio individuale.

## **METODOLOGIE DELLA DIDATTICA UTILIZZATE**

Ogni modulo è stato articolato nei seguenti momenti:

- Lezione frontale (presentazione degli obiettivi previsti e inquadramento storico degli avvenimenti presi in esame)
- Sintesi elaborate dall'insegnante in forma testuale, specialmente per gli argomenti svolti in modalità Flipped classroom, ma spiegati, integrati e analizzati durante la lezione
- Lettura guidata di testi
- Esame di documenti di vario tipo
- Visualizzazione di immagini
- Uso di linee del tempo e di carte geografiche

Gli allievi, sia pure a livelli diversi, sono in grado, al termine del percorso di studio, di :

- usare alcuni strumenti del lavoro storico
- produrre e leggere le trasposizioni grafiche dei testi
- adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto con gli specifici contesti storici
- padroneggiare alcuni strumenti concettuali e interpretativi
- saper formulare problemi rispetto a fenomeni storici
- costruire testi argomentativi

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE**

Le verifiche sono state effettuate sistematicamente mediante discussioni, esposizioni orali, prove strutturate, compilazione di questionari e compiti conformi alle tipologie della prova d'esame. Inoltre si è tenuto conto dell'attenzione, dell'impegno, della proprietà espositiva, delle capacità di approccio critico e puntuale alle problematiche, in conformità con i criteri definiti in ambito d'Istituto.

## **ATTIVITA' E INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

Ogni argomento è stato illustrato, sviluppato e rinforzato in tempi adeguati ai ritmi di comprensione e di elaborazione degli studenti. Spesso è stato necessario fornire tempi di comprensione e assimilazione più distesi, per favorire la concentrazione e l'elaborazione dei temi affrontati. Tale necessità ha rallentato e ridimensionato quanto previsto dalla programmazione del docente. Sono stati inoltre utilizzati contenuti in Power Point, sussidi proposti dalle versioni digitali dei libri di testo per sostenere e recuperare l'acquisizione dei contenuti e dei percorsi.

## **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Anche per quanto concerne lo studio della Storia si sono registrate le peculiarità già evidenziate nella relazione di Italiano. In generale, i risultati sono stati generalmente soddisfacenti per la maggioranza, con livelli superiori in rare situazioni e in pochi casi ancora con qualche lacuna.

## GIUDIZIO CONCLUSIVO

In sintesi, anche gli allievi compresi nel livello di sola sufficienza hanno lavorato per conseguire le seguenti abilità:

§ esporre gli argomenti in modo efficace e conforme alle richieste

§ collegare fatti storici lontani nel tempo

§ articolare le proprie argomentazioni, anche in presenza di opportuna e varia documentazione

IL DOCENTE

prof.ssa *Lorella Mangani*

15 Maggio 2024

## PROGRAMMA DI INGLESE Prof.ssa Failli Katia

*Dal testo AAVV, Panoramic B2, Oxford*



UNIT	GRAMMAR
8	Reported Speech
9	The Passive Voice
12	Conditionals
REVISION	Verb Tenses
REVISION	Auxiliary Verbs
REVISION	Modals
REVISION	Irregular Verbs



UNITS	TOPICS	VIDEO LESSONS (flipped classroom) 
<p><b>BUSINESS COMMUNICATION</b> <b>UNITS 3—4</b> + Materiale fornito dalla docente (business communication - job interviews – work and job vocabulary)</p> 	<p><b>BUSINESS TRANSACTIONS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enquiries</li> <li>▪ Offers</li> <li>▪ Orders</li> <li>▪ Complaints</li> <li>▪ Reminders</li> </ul> <p>▪ <b>Job Interviews: (attività competenze orientative)</b></p> <p><b>JOB INTERVIEW VIDEO</b> <a href="https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000123/play">https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000123/play</a></p> <p>ex 1b LISTENING <a href="https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000124/play">https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000124/play</a></p> <p>ex 2A-2C LISTENING <a href="https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000125/play">https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000125/play</a></p> <p>ex 3 LISTENING <a href="https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000127/play">https://dam.bsmart.it/player/deagostini/DEA15C_14012_1R_000127/play</a></p> <p><b>JOB INTERVIEW WORKSHEET</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Work &amp; Job vocabulary</b></li> </ul>	
<p><b>BUSINESS THEORY</b> <b>UNIT 5</b></p>	<p><b>MARKETING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ page 112 Business Plans</li> <li>⇒ pages 114-117 Marketing Mix</li> <li>⇒ page 118 Market Segmentation</li> <li>⇒ page 119 Market Research</li> <li>⇒ page 122 Persuasion Strategies</li> <li>⇒ pages 123-124 Marketing strategies and techniques</li> <li>⇒ page 125 Green Marketing</li> <li>⇒ pages 128-129 Advertising Media</li> </ul>	<p><b>Business Plan</b> <a href="https://youtu.be/zxTZFVG7YyY">https://youtu.be/zxTZFVG7YyY</a></p> <p><b>Marketing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Markets</li> <li>⇒ The Marketing Process</li> <li>⇒ Market Research</li> <li>⇒ Marketing Strategy: STP</li> <li>⇒ SWOT Analysis</li> <li>⇒ The Marketing Mix</li> </ul> <p><a href="https://youtu.be/movwIs8nAYs">https://youtu.be/movwIs8nAYs</a></p> <p><b>E-Marketing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ What is E-Marketing?</li> <li>⇒ Advantages of E-Marketing</li> <li>⇒ 6 Key Components (website, blog, SEO, email marketing, social media, analytics)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Promotional E-mails</li> <li>⇒ E-mail Newsletters</li> <li>⇒ Launching a New Product</li> </ul> <p><a href="https://youtu.be/dx34CDAfhc8">https://youtu.be/dx34CDAfhc8</a></p>
<p><b>BUSINESS THEORY</b> <b>UNITS 6-7</b> <b>(dispense della docente)</b></p> 	<p><b>BANKING AND FINANCE:</b> <i>The Economic Environment and the Financial World</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Law of Supply and Demand</li> <li>⇒ Supply and Demand Equilibrium</li> <li>⇒ Break-Even Point</li> <li>⇒ The economic cycle</li> <li>⇒ Inflation vs deflation</li> <li>⇒ Government Policies</li> <li>⇒ Banking</li> <li>⇒ The Stock Market</li> <li>⇒ Insurance</li> </ul>	<p><b>Payment Methods</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Cash</li> <li>⇒ Credit Card</li> <li>⇒ Cheque</li> <li>⇒ Bank Transfer</li> <li>⇒ Open Account</li> <li>⇒ Bill of Exchange</li> <li>⇒ Documentary Collection</li> <li>⇒ Letter of Credit</li> <li>⇒ Payment in Advance</li> <li>⇒ Financial Accounts</li> </ul> <p><a href="https://youtu.be/QioI-nPhH_E">https://youtu.be/QioI-nPhH_E</a></p> <p><b>Transport and Delivery</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Containers</li> <li>⇒ Road Transport</li> <li>⇒ Rail Transport</li> <li>⇒ Air Transport</li> <li>⇒ Water Transport</li> <li>⇒ Pipeline</li> <li>⇒ Freight Forwarder</li> <li>⇒ Transport Documents</li> </ul> <p><a href="https://youtu.be/PyHzA8On_IE">https://youtu.be/PyHzA8On_IE</a></p>

<p><b>BUSINESS CULTURE UNITS 5-7 (dispense della docente)</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>EUROPEAN UNION</b></li> <li>▪ <b>GLOBALIZATION</b></li> </ul>	<p><b>G20 Explained</b> <a href="https://youtu.be/gf1QCq-iywc">https://youtu.be/gf1QCq-iywc</a></p> <p><b>What is the United Nations</b> <a href="https://youtu.be/E67ln5yJtyE">https://youtu.be/E67ln5yJtyE</a></p> <p><b>Agenda 2030</b> <a href="https://youtu.be/PZbgIVgQyks">https://youtu.be/PZbgIVgQyks</a></p> <p><b>Brexit</b> <a href="https://youtu.be/yPnI64v-qIg">https://youtu.be/yPnI64v-qIg</a> <a href="https://youtu.be/i64TPZSE7ng">https://youtu.be/i64TPZSE7ng</a></p>
<p><b>UK AND US CULTURE (dispense della docente)</b></p> 	<p><b>CULTURAL BACKGROUND</b></p> <p><b>The UK and the US Cultural Context</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ National flag</li> <li>⇒ Geography</li> <li>⇒ People</li> <li>⇒ Education</li> <li>⇒ History</li> <li>⇒ Politics</li> </ul> <p><b>British, American and Italian Political Systems</b></p>	
<p><b>IT AND ICT (dispense della docente)</b></p> 	<p><b>Work in the New Millenium</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ IT</li> <li>⇒ ICT</li> <li>⇒ Changes in Work Patterns</li> <li>⇒ Cybercrime</li> <li>⇒ E-Commerce</li> <li>⇒ Technopoles</li> </ul>	

**Studenti**

*Burroni Alessia  
Lombardi Irene*

**Docente**

Prof.ssa Katia Failli

Arezzo, li 15 maggio 2024

## RELAZIONE FINALE INGLESE

### CLASSE 5 ASI

A.S. 2023-24

#### ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE

Viste le lacune pregresse e il metodo di studio non del tutto adeguato, solo una parte della classe ha mostrato interesse verso la materia partecipando attivamente alle lezioni. Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno costante ottenendo risultati più che sufficienti, altri hanno raggiunto la sufficienza con fatica ed una parte della classe non è riuscita a colmare le carenze pregresse e/o a mostrare capacità di rielaborazione degli argomenti affrontati.

Il gruppo classe è risultato piuttosto vivace anche se non si sono verificati particolari problemi di carattere disciplinare.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

E' stata utilizzata la lezione frontale nonché la metodologia della *flipped classroom* con la somministrazione di video lezioni su vari argomenti.

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE

Per quanto riguarda le verifiche scritte sono stati somministrati *tests* concernenti gli aspetti lessicali e grammaticali della lingua e la comprensione di testi di vario genere - cultura generale ed economia: *multiple choice tests, reading comprehensions, open questions, true/false questions*. In preparazione alla prova nazionale INVALSI si è cercato principalmente di verificare la comprensione e l'analisi del testo nonché la comprensione di registrazioni di livello B1-B2.

Le verifiche orali, miranti a valutare la capacità di comprensione dei quesiti posti nonché la capacità di produzione di risposte pertinenti e formalmente corrette, hanno riguardato temi di attualità, argomenti relativi al mondo economico ed il profilo culturale del Regno Unito e degli Stati Uniti.

#### ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere.

La classe ha fatto uso del laboratorio linguistico per sviluppare le abilità di ascolto e comprensione.

## GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alcuni studenti hanno una conoscenza sufficiente e/o discreta delle strutture grammaticali di base e del lessico denotando capacità di rielaborazione. Ciò ha favorito gli studenti nella comprensione degli argomenti trattati e nella produzione di testi scritti e discussioni orali. I restanti alunni denotano conoscenze appena sufficienti e/o scarse a causa delle carenze pregresse, si evidenziano, infatti, difficoltà sia nella produzione orale che in quella scritta e scarsa capacità di rielaborazione personale.

Si è cercato di potenziare le capacità di *reading, writing, listening e speaking* sia in contesti standard che economici relativi al percorso di studio. Allo stesso tempo sono state approfondite le conoscenze della cultura straniera dei paesi di cui si studia la lingua.

**CONOSCENZE:** una parte della classe conosce le strutture linguistiche fondamentali della lingua inglese nonché il linguaggio e gli argomenti relativi all'ambito professionale e le informazioni base relative alla società britannica e a quella americana.

**COMPETENZE:** una parte del gruppo classe sa comprendere testi scritti e orali di vario argomento (attualità relativa anche all'ambito economico), sa riferire i suddetti testi con parole proprie in modo sufficientemente corretto per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sa riassumere brani degli argomenti trattati, sa mettere a confronto la cultura del Regno Unito e quella degli Stati Uniti d'America nei suoi aspetti principali.

## GIUDIZIO CONCLUSIVO

Il giudizio complessivo risulta non del tutto soddisfacente dato che solo una parte degli studenti ha affrontato il programma con serietà e costanza durante il corso dell'anno scolastico.

Arezzo, 15 maggio 2024

**L'insegnante Prof.ssa Katia Failli**

Libro di testo: "Entriamo in azienda up – 3" (Astolfi, Barale & Ricci) Ed. Tramontana

RIPASSO DEL PROGRAMMA DELLA CLASSE TERZA

RIPASSO DEL PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA

**CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO**

CONTABILITA' GENERALE:

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione ed il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI:

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali

ANALISI PER INDICI:

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

ANALISI PER FLUSSI:

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

- L'interpretazione del rendiconto finanziario.

### **FISCALITA' D'IMPRESA**

#### IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE:

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e di riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- Il reddito imponibile

### **CONTABILITA' GESTIONALE**

#### METODI CALCOLO DEI COSTI:

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)

#### COSTI E SCELTE AZIENDALI:

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- La break even analysis.

### **STRATEGIE E PIANIFICAZIONE**

#### PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il budget
- Il budget economico.

## **RELAZIONE FINALE di ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE : Prof. LISI GIOVANNI**

**A.S. 2023/2024 CLASSE 5 S.I.A.**

*Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci "Entriamo in azienda Up 3" Ed. Tramontana*

#### **Andamento didattico disciplinare**

Sono stato docente della classe in oggetto a partire dal passato anno scolastico e, purtroppo, ho rilevato un peggioramento nell'approccio allo studio e nell'impegno scolastico.

La maggior parte degli alunni ha dedicato uno sforzo minimo all'apprendimento della materia e, talvolta, una certa insofferenza allo studio e scarso senso del dovere.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, è possibile individuare due gruppi:

- un gruppo di alunni, piuttosto esiguo, che ha raggiunto risultati più che sufficienti sia in termini di

conoscenze e competenze che di abilità, grazie al raggiungimento di un metodo di studio abbastanza organizzato;

- il secondo gruppo, quello più numeroso, che ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente o non del tutto sufficiente, dovuto principalmente a scarso studio e mancanza di attenzione durante le lezioni.

### **Metodologie usate**

La metodologia usata per introdurre gli argomenti è stata la lezione frontale, allo scopo di facilitare la comprensione delle caratteristiche essenziali di ciascun argomento affrontato.

Contemporaneamente, sono stati evidenziati, di volta in volta, dei casi reali, allo scopo di permettere agli alunni di inquadrare nella realtà le tematiche studiate.

Inoltre, sono stati frequentemente svolti esercizi pratici, talvolta con dati opportunamente scelti, in modo da affinare le capacità elaborative degli studenti.

### **Prove effettuate**

Complessivamente sono state svolte cinque verifiche nel corso del primo trimestre e sei verifiche nel secondo pentamestre.

Nel corso delle verifiche sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato per l'alunna avente diritto.

### **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero**

Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte in continuazione, con ripasso di argomenti svolti, approfondimenti e discussioni su casi concreti.

Inoltre, in preparazione delle verifiche collettive sono state svolte frequenti esercitazioni.

### **Verifica – obiettivi di apprendimento**

Per poter esprimere un giudizio il più possibile oggettivo sul percorso didattico-formativo, si è tenuto conto del livello di partenza, delle competenze espressive acquisite e della capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per valutare ciascuna verifica sono stati impiegati i seguenti descrittori:

- Conoscenze e pertinenza dei contenuti professionali
- Competenze tecnico professionali
- Capacità rielaborative e interpretative, completezza della trattazione.

Inoltre, è stato valutato l'impegno manifestato, l'assiduità e la puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

### **Educazione civica:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti temi, sviluppati intorno ai nuclei concettuali individuati dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

Sono stati affrontati i concetti di rispetto delle leggi, educazione alla legalità e contrasto delle mafie.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

Sono stati affrontati i temi dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela del territorio e del patrimonio ambientale.

### **Giudizio conclusivo**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### Conoscenze

La quasi totalità della classe ha raggiunto una preparazione sostanzialmente sufficiente, con conoscenze soddisfacenti ed utilizzo del linguaggio specifico. Tuttavia, per qualche caso sporadico la preparazione risulta non del tutto sufficiente ed il linguaggio non sempre debitamente adeguato.

#### Competenze

La maggior parte della classe applica autonomamente le proprie conoscenze disciplinari in contesti semplici.

#### Capacità

La prevalenza degli alunni è in grado di compiere analisi corrette in situazioni non complesse.

Alcuni di essi riescono ad effettuare correlazioni più ampie.

Arezzo 15 maggio 2024

Prof. *Giovanni Lisi*

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA Prof.ssa Petrucci Laura**

### LA QUESTIONE AMBIENTALE

- Ecologia cristiana
- “Laudato si’”, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di Papa Francesco
- Lo sviluppo sostenibile
- La crisi ambientale.

### LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO

- La Dottrina Sociale della Chiesa
- La struttura generale e parti più significative della Lettera Enciclica “Rerum Novarum”, di Papa Leone XIII
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- Dietrich Bonhoeffer. Teologo luterano tedesco, protagonista della resistenza al Nazismo
- La questione di Dio nel 900: “se questo è un uomo” Primo Levi e testimonianza di Liliana Segre
- Il Concilio Vaticano II
- “Gaudium et Spes”, Costituzione Apostolica sulla Chiesa nel mondo contemporaneo promulgato da Papa Paolo VI
- Dialogo Interreligioso: “Nostra Aetate”, dichiarazione sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane, Papa Paolo VI.

### PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- Morale ed etica
- La bioetica
- Le manipolazioni genetiche e la questione morale
- La clonazione
- L’aborto
- L’eutanasia
- La questione morale dei trapianti
- L’intelligenza artificiale
- La pena di morte
- Religioni a confronto sulle tematiche: pena di morte, aborto-eutanasia

### IL DONO DI SÉ ALL’ALTRO

- Corpo e persona
- La teologia del corpo: la castità
- La pornografia
- La violenza sulle donne
- La vocazione all’amore

Arezzo, 15 maggio 2024

L’insegnante

# RELAZIONE FINALE RELIGIONE CLASSE 5 ASI

Docente: Laura Petrucci

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe è composta da 13 alunni dei quali 6 si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Per i ragazzi bisognosi di strumenti compensativi e dispensativi è stato redatto il PDP. Il numero ridotto degli avvalentesi ha permesso di dedicare ampio spazio al dialogo educativo che ha consentito agli alunni di avere un atteggiamento propositivo, partecipato e vivace sugli argomenti trattati. I ragazzi fin dalle prime lezioni hanno avuto un comportamento corretto e conforme alle attività didattiche proposte creando un clima sereno e accogliente, grazie anche alla continuità didattica negli ultimi tre anni, che ha permesso di consolidare una relazione di fiducia con il docente.

Il programma non ha subito variazioni sostanziali, gli argomenti preposti sono stati trattati tutti, è sorta semmai la necessità di soffermarsi e approfondire alcune tematiche che hanno maggiormente sollecitato l'interesse degli alunni. Lo svolgimento del programma ha previsto, pertanto, anche numerose occasioni di confronto interdisciplinare e di indagine accurata di temi e contenuti.

A livello generale, l'interesse per la disciplina si è rivelato molto buono per la maggioranza degli alunni, buono per una piccola parte e in pochissimi casi modesto.

- Metodologie didattiche utilizzate.

La lezione frontale è stata la metodologia principalmente adottata, l'alunno viene coinvolto direttamente attraverso il dibattito educativo guidato dal docente, basato sul libro di testo, la sacra Bibbia e alcuni documenti del Magistero della Chiesa cattolica con l'ausilio di diapositive PowerPoint, proiezione di film e video. Per facilitare l'apprendimento vengono utilizzate mappe concettuali e schemi. Le metodologie didattiche messe in atto sono: lezione frontale, lavori di gruppo, discussioni, flipped classroom e problem solving.

- Tipologia di verifica effettuate.

Per la valutazione si è tenuto conto, mediante l'osservazione il dialogo e il dibattito in classe, sia dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, che dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà espositiva, delle capacità di approccio critico e puntuale alle problematiche, e in fine della frequenza.

Sono state effettuate due prove orali nel trimestre e tre nel pentamestre.

La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Non sono stati necessari interventi di sostegno e di recupero.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Gli alunni, in modo più che soddisfacente, sono riusciti a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze:

*Conoscenze acquisite:*

I ragazzi conoscono:

- l'impegno del cristiano nei riguardi della tutela dell'ambiente e la difesa del creato.

- la struttura generale e le parti più significative della “Laudato si”, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune, di Papa Francesco;
- i principi essenziali su cui si fonda la Dottrina Sociale della Chiesa;
- la struttura generale e le parti più significative della Lettera Enciclica “Rerum Novarum”, di Papa Leone XIII
- l’atteggiamento della Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo;
- le più importanti innovazioni portate dal Concilio Ecumenico Vaticano II per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- struttura generale e parti più significative dei documenti: “Gaudium et Spes” di Papa Paolo VI; “Nostra Aetate” di Papa Paolo VI;
- l’identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- gli orientamenti della Chiesa cattolica sull’etica personale e sociale;
- il valore etico della vita umana, fondato sulla progettualità, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione.

#### *Abilità acquisite:*

I ragazzi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere nel Concilio Vaticano II un evento importante della vita della Chiesa contemporanea;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- utilizzare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

#### *Competenze acquisite:*

I ragazzi sono in grado di:

- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

- perare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico;
  - viluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità;
  - alutare l'importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria;
  - viluppare un maturo senso critico, che tenga conto della multiculturalità e della multireligiosità del contesto;
  - iscoprire il valore della persona e della vita partendo dall'etica cristiana;
  - ogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
  - viluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
  - tilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
- Giudizio conclusivo.

La classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, maturando una riflessione personale circa gli argomenti proposti, hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendone la valenza culturale, dando vita ad un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo. Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, allo stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Gli alunni si sono impegnati conseguendo, nel complesso, un profitto più che buono.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante

## TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

#### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

#### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

-  
1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatte, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri

che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo.

Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*’. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. \_\_\_\_\_

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO ITSI -AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo - complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate - l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

### *Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti:*

- Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.

1. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxury (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

2. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:

- Materia prima 65.000€
  - Manodopera diretta 180.000 €
  - Ammortamento impianti 28.000€
  - Altri costi fissi di reparto 22.000 €.

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che il reparto non può essere utilizzato per altre attività produttive, mentre il personale può essere impiegato in altre produzioni; si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Commentare i risultati.

3. Dopo aver esposto il concetto del Leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio;
  - presenta le relative rilevazioni contabili nel libro giornale e illustra i riflessi delle stesse operazioni contabili nello Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

---

Durata massima della prova:6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario



**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti**

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>

**Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti**

INDICATORI MINISTERIALI	M DESCRITTORI			PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:</b>	<b>1-3</b>	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	<b>BUONO</b>	<b>17-18</b>	
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-16</b>	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100</b>				<b>...../40</b>

<b>Voto in centesimi</b> [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	<b>Voto in ventesimi</b> [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100	...../20



**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti**

<b>INDICATORI MINISTERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>			<b>PUNTI</b>
<b>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>- Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>- Correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	

<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100</b>	...../60
--	----------

**Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti**

<b>INDICATORI MINISTERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>			<b>PUNTI</b>
<b>- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	<b>BUONO</b>	<b>17-18</b>	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-16</b>	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100</b>				...../40

<b>Voto in centesimi</b> [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	<b>Voto in ventesimi</b> [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100	...../20

**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti**

<b>INDICATORI MINISTERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>			<b>PUNTI</b>
<b>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>- Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>- Correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <b>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	<b>BUONO</b>	<b>16-18</b>	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-15</b>	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100	...../60
---	----------

**Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)  
max 40 punti**

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI	
<b>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>  <b>- Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	<b>OTTIMO</b>	<b>19-20</b>	
	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	<b>BUONO</b>	<b>17-18</b>	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>12-16</b>	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>8-11</b>	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-7</b>	
<b>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b>	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	<b>BUONO</b>	<b>9</b>	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6-8</b>	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	<b>INSUFFICIENTE, MEDIOCRE</b>	<b>4-5</b>	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-3</b>	
<b>PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100</b>				<b>...../40</b>

<b>Voto in centesimi</b> [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	<b>Voto in ventesimi</b> [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100	...../20

## PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore	Li- velli	Descrittori ECONOMIA AZIENDALE	Punti (to- tale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo  consapevole i loro metodi.	3 - 3.50
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e  utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali,  rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali,  rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 - 4.50

	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza  in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati  proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in  maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

